



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professioni"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

Bando per la presentazione di idee progettuali

da inserire nel

PIANO OPERATIVO GIOVANI ANNO 2019

“LA RETE NEL MONDO DELLE PROFESSIONI”

I. PREMESSA: CHE COS'È IL PIANO GIOVANI D'AMBITO GI.PRO

Il Piano Giovani d'Ambito Gi.Pro rappresenta i Giovani Professionisti under 39 iscritti a un Ordine/Collegio Professionale della Provincia Autonoma di Trento, ha come scopo quello di rispondere a tutto campo alla domanda di orientamento sociale soprattutto in ambito lavorativo espressa dalle giovani generazioni e, in secondo luogo, di garantire loro spazi nuovi di autogestione ed autonomia.

A questo fine, nel 2008 è stato istituito il Tavolo Gi.Pro del confronto e della proposta che, in questi anni, ha operato per sollecitare e promuovere iniziative formative, di orientamento lavorativo e di scambio culturale tra giovani professionisti. Ogni anno il tavolo promuove un Piano Operativo Giovani (POG) ossia un programma annuale di progetti proposti e realizzati da giovani (singoli oppure riuniti in associazioni o in gruppi informali) o da altri soggetti (associazioni, istituzioni ecc.) e rivolto ai giovani professionisti (dai 18 ai 39 anni) e agli adulti che con questa fascia d'età si rapportano. Il POG deve essere approvato dal Tavolo e successivamente dall'Ufficio delle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, e dovrà essere coerente con il Piano Strategico pluriennale (PSG) che viene adottato dal Tavolo.

2. PROGETTI PROPONIBILI:

Per essere finanziati, gli interventi da inserire nel piano devono essere progetti e non servizi o prestazioni.

Il Tavolo accoglierà con particolare interesse quei progetti che vedono il mondo delle professioni protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione, ossia progetti in cui i giovani professionisti si assumano la responsabilità organizzativa, e che siano rivolti, tra gli altri, a studenti e giovani professionisti. I progetti dovranno prevedere adeguate modalità di restituzione, ai giovani professionisti e alla comunità, dei risultati ottenuti (opuscoli, slide, incontri pubblici). Il contenuto dei progetti proposti, infine, dovrà rispecchiare la *mission* del Tavolo (orientamento professionale, formazione e aggiornamento dei giovani professionisti, creazione di collaborazioni tra ambiti professionali diversi, ecc.).

Le idee progettuali devono essere legate al contesto delle professioni ordinistiche, ovvero: dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto, Ordine degli Psicologi, Ordine degli Ingegneri, Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ordine degli Avvocati di Trento, Ordine degli Avvocati di Rovereto, Ordine dei Medici Veterinari, Ordine dei Farmacisti, Ordine delle Professioni Infermieristiche, Ordine Provinciale Ostetriche, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Ordine dei Chimici del Trentino Alto-Adige, Collegio Notarile



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professionisti"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

dei distretti riuniti di Trento e Rovereto, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati, Collegio provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati, Ordine dei Giornalisti, Ordine dei Medici e Odontoiatri, Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, Collegio Provinciale Maestri di Sci, Collegio delle Guide Alpine, Ordine dei Geologi, Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, Ordine degli Attuari.

Tutte le azioni progettuali del Piano Giovani devono rientrare negli ambiti di attività come definiti nelle linee guida seguenti.

Linee guida per i Piani Giovani di Ambito

Le attività proponibili attraverso il finanziamento del Piano Giovani potranno avere come destinatari i giovani professionisti (giovani nell'età tra gli 18-39 anni), gli studenti delle scuole medie superiori e gli adulti che con i giovani si rapportano ed interagiscono.

Gli ambiti di attività del Tavolo interessano tutte le azioni progettuali che permettono:

- la valorizzazione di conoscenze ed esperienze da parte dei giovani riguardo alla partecipazione alla vita della comunità locale;
- la presa di coscienza da parte delle comunità locali dei possibili miglioramenti che il mondo giovanile, esprimendo le proprie potenzialità, può favorire.

In particolare, le iniziative e le attività possono riguardare:

1. la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere il loro livello di responsabilizzazione verso i giovani cittadini, intesi come: figli; fruitori di servizi (culturali, ricreativi o di altro tipo); portatori di uno sguardo peculiare sui giovani e il loro rapporto con il mondo adulto e il proprio territorio di riferimento; ideatori/promotori di iniziative;
2. la sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali;
3. attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, abitazione, socialità;
4. l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee anche attraverso lo scambio e iniziative basate su progettualità reciproche;
5. laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;
6. progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;
7. percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali;
8. dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale.

Con riferimento a progetti che prevedono esperienze di viaggio, rientrano negli ambiti di attività solo i progetti che prevedano uno specifico percorso formativo in preparazione ai viaggi stessi, che potrà, da un lato, connotarsi come visita formativa a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee e, dall'altro, porsi a corollario di un progetto – dunque, non rappresentandone il fine - come visita sul campo utile ad approfondire la specifica tematica trattata. Al viaggio dovrà sempre e comunque fare seguito la restituzione al territorio dell'esperienza del vissuto dei partecipanti.

Nella loro autonomia i PGA, di concerto con la struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili, possono promuovere progetti in ulteriori ambiti innovativi, purché coerenti con le linee strategiche contenute nel PSG e con i principi guida definiti dalla PAT.



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professioni"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

Spese ammissibili

Sono ammesse tutte le spese ritenute ammissibili come sotto specificato e documentate, sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di finanziamento del POG alla struttura competente in materia di politiche giovanili.

Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di esborso, quali ad esempio:

- le spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- le valorizzazioni di attività di volontariato, nella misura massima del 10% della spesa ammessa della singola azione progettuale e comunque fino ad un importo massimo di Euro 500,00;
- le spese di gestione inerenti a organizzazione, coordinamento e personale nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
- acquisti di beni durevoli, eccetto beni di modico valore, funzionali all'attività di progetto fino ad un importo massimo di € 300;
- spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti);
- interessi passivi;
- spese amministrative e fiscali.

Tempistica. La realizzazione delle azioni progettuali è prevista indicativamente dal mese di marzo/aprile 2019 (a seguito della conclusione dell'iter burocratico di approvazione da parte PAT) e deve concludersi entro il 31 dicembre 2019. Le azioni progettuali possono essere anche pluriennali.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Oltre all'Associazione GiPro e gli Ordini e Collegi appartenenti al Tavolo, nonché i singoli professionisti del Tavolo, potranno presentare idee progettuali:

1. Associazioni, enti e organizzazioni senza fini di lucro;
2. Gruppi informali di professionisti esterni al GIPRO;
3. Singoli professionisti esterni al GIPRO.

La proposta potrà pervenire da soggetti non residenti o non aventi sede nella provincia di Trento, purchè la realizzazione del progetto avvenga nell'ambito del territorio provinciale.

La quota delle spese inerenti al progetto non finanziata direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento, è a carico del Tavolo per i soli ordini e collegi facenti parte del Gi.pro ed in regola con il pagamento dei contributi annuali in favore dell'associazione. Tale quota, in tutti gli altri casi, resterà ad esclusivo carico del soggetto proponente.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

Le idee-progetto per le quali si richiede un finanziamento nell'ambito del Piano Giovani Ambito GiPro



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professionisti"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

dovranno essere presentate utilizzando la scheda di presentazione progetto completa di tutte le indicazioni riportate nonché una lettera motivazionale per la partecipazione al bando idee progettuali anno 2019.

Ulteriori informazioni si possono richiedere via email a alla referente tecnico Gaia Volta:
referente.tecnico@gipro.tn.it

La scheda di presentazione e la lettera motivazionale, completate integralmente, dovranno essere inviate **ENTRO IL 14 GENNAIO 2019 ore 23:59** via mail in formato pdf a referente.tecnico@gipro.tn.it

Saranno escluse le richieste pervenute oltre il suddetto termine.

5. VALUTAZIONE PROGETTI

Per il finanziamento dei singoli progetti si prenderanno in considerazione le caratteristiche descritte nelle seguenti categorie:

- TRASVERSALITA' – INTERDISCIPLINARITA': attitudine del progetto a coinvolgere, sia come proponenti che come destinatari, soggetti operanti in ambiti professionali diversi;
- ORIGINALITA': azioni progettuali originali mai proposte e realizzate prima;
- FATTIBILITA' ECONOMICA: congruità della spesa ipotizzata rispetto al tipo di attività proposto.

Modalità di votazione: ciascun ordine o collegio facente parte del Tavolo potrà esprimere, a prescindere dal numero di referenti presenti, un solo voto. La commissione giudicante sarà formata dagli ordini e collegi professionali rappresentati nella riunione convocata per lo scopo. La votazione dovrà avvenire nel rispetto dei criteri fissati dal bando.

E' ammesso il voto per delega, da conferirsi in forma libera ad altro referente del tavolo o ad altro esponente dell'ordine o collegio avente diritto di voto.

Per ogni progetto sarà espresso un voto da 1 a 30 per ciascuna delle tre categorie di cui sopra. Al progetto, ai fini della graduatoria, verrà assegnato un punteggio pari alla somma della media dei tre voti ottenuti. In caso di parità di punteggio, otterrà preferenza il progetto che abbia conseguito una media più alta nella singola categoria, da considerare nell'ordine di cui sopra. Di conseguenza, in via esemplificativa, tra due progetti con pari punteggio, otterrà preferenza quello con una media maggiore nella categoria 1; ove anche la votazione media per tale categoria sia uguale, otterrà preferenza il progetto con una media maggiore nella categoria 2; ove anche la votazione media per tale categoria sia uguale, otterrà preferenza il progetto con una media maggiore nella categoria 3.

Il tetto di spesa finanziabile, per ciascun progetto, ammonta a 5.000,00 euro LORDI.

La commissione giudicante formerà due differenti graduatorie, una comprensiva dei soli progetti proposti da referenti del Tavolo, o da ordini e collegi partecipanti al Gi.pro, l'altra comprensiva dei soli progetti proposti da altri soggetti. Potrà essere finanziato un uguale numero di progetti per ciascuna delle due graduatorie. Nel caso che il numero di progetti proposti sia inferiore rispetto al numero di progetti effettivamente finanziabili, il disavanzo di fondi potrà essere destinato ai progetti rientranti nell'altra graduatoria nei limiti della capienza del finanziamento.

Nel caso che il disavanzo non risulti in concreto destinabile al finanziamento di progetti per carenza degli stessi, la commissione potrà impiegarlo, a propria discrezione, per altri progetti riferibili al Tavolo.



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professioni"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

6. PUBBLICIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Chi presenta un'idea progettuale inserita nel Piano giovani ha anche il compito di promuovere l'iniziativa attraverso i suoi canali. Sul materiale pubblicitario dovranno essere presenti i loghi di tutti i finanziatori del progetto. Dovranno, in particolare, essere osservate le indicazioni contenute nel manuale d'uso dei loghi delle Politiche Giovanili Provinciali.

7. MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI

Sarà cura del referente tecnico contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una costante azione di monitoraggio sull'andamento complessivo degli stessi. I proponenti dovranno rendere disponibili tutte le informazioni necessarie, pena il ridimensionamento o la non liquidazione del finanziamento stesso, nel caso in cui tale azione di monitoraggio risulti difficoltosa o non possibile o nel caso in cui si rilevino differenze sostanziali tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato. L'azione di monitoraggio potrà altresì essere effettuata da parte dei rappresentanti del Tavolo. I responsabili dei progetti saranno inoltre tenuti alla compilazione di eventuali ulteriori moduli/questionari che il Tavolo o la Provincia riterranno opportuni ai fini di un'adeguata rilevazione dei dati del Piano, oltre che a partecipare ad eventuali iniziative di promozione del Piano indicate da parte del Tavolo stesso.

Il mancato rispetto della tempistica data dal Referente Tecnico nella presentazione e nella compilazione delle schede per la presentazione del Piano Giovani e della sua Rendicontazione farà decadere il finanziamento del progetto che verrà pertanto tolto dal Piano 2019.

Allegati: Scheda di presentazione progetti